

DICEMBRE 2015

## POESIE



Acrilico 50 x 50 cm

Ci sarà ancora qualcuno che legge poesie, che fa sciogliere lentamente le parole sulla lingua e che si lascia inebriare della melodia dei versi ascoltando estasiato l'eco di questa musica?

Non sarà che esistono ancora, da qualche parte, alcuni romantici "dinosauri" superstiti?

Nella nostra vita abbiamo bisogno di un pizzico di poesia altrimenti si trasformerà, prima o poi, in un incubo, anche se ciascuno di noi avrà una propria idea della parola "poesia".

Se per l'uno è Rilke, Mozart o Monet, per l'altro è la sua BMW, il caviale o lo champagne.

Esisteranno ancora dei giovanotti innamorati che scrivono poesie con passione ardente, dedicandole alle loro amate?

Un sms è più breve, sintetico e chiaro e arriva "al dunque" senza tanti fronzoli e abbellimenti. Per dimostrare un affetto bastano alcune lettere e abbreviazioni, leggibili e decifrabili soltanto dagli iniziati.

Un linguaggio chiaro e schietto, buono per qualsiasi fraintendimento.

Ma quanto chiari e inequivocabili sono i linguaggi della nuova lirica, della musica moderna o della pittura contemporanea? Non sono dei linguaggi matematicamente formulati o filosoficamente definiti in modo chiaro e logico. Sì, certamente la lirica si serve ancora del consueto patrimonio lessicale, ma contemporaneamente riesce a dipingere un quadro e trasformare la melodia del testo in musica.

Le parole sono appese a fili d'argento e oscillano sonanti piano nel vento.

Dietro questa musica riemerge gradualmente l'una o l'altra parola, prende forma e aspetto, evocando immagini, pensieri e ricordi che ci lasciano immaginare il suo profondo senso per poi di nuovo mettersi in riga.

Anche la musica e la pittura hanno i loro lati "poetici".

Sottili fili di seta attraversano le opere e ci aleggiano intorno finché noi stessi diventiamo parte della creazione artistica.

L'apertura dello spirito e dei sensi ci procura l'accesso a questo mondo irrazionale e immaginario.

La poesia della vita è una pianta tenera e delicata, ha bisogno di tanta dedizione, pazienza e volontà creativa, che è propria di noi esseri umani.

Una poesia, un brano musicale o un quadro può, tra l'altro – come una candela – portare la luce in questa stagione buia.